

Musée de l'horlogerie - Saint-Nicolas d'Aliermont (Normandia) –
www.musee-horlogerie-aliermont.fr

Visita del museo dell'orologeria di Saint-Nicolas d'Aliermont

ALTRIO

Bienvenuti al museo dell' orologeria di Saint-Nicolas d'Aliermont.

Perchè c'è un museo dell'orologeria in questa città ?

Per capire la ragione della presenza di questo museo, dovete capire alcuni elementi :

- La situazione geografica del villaggio : siamo vicini della foresta d'Arques la Bataille. La foresta produce il legno necessario al colloquio del fuoco. Il fuoco è evidentemente necessario per produrre degli oggetti in metallo
- L' organizzazione della città : siamo su un piatto che fa 15km di lunghezza e 4 km da larghezza. Saint-Nicolas è un del più lungo villaggio della Francia, è un « village-rue » (villaggio-via). Vedete le case il lungo dell'unica strada del villaggio. Vicino alla foreste, ci sono le case degli orologiai.

Adesso andiamo vedere le loro produzioni.

GRANDE SALA

Il primo orologio di Saint-Nicolas d'Aliermont si chiama Charles Antoine Crouette. Erà un orologio della città vicina, Arques-la-Bataille. Lui è venuto qui nel 1725, ha avuto dodici bambini che sono diventati anche loro orologiai. È la nascita dei primi laboratori orologiai nella città.

Ma che fabbricavano ?

Fabbricavano questi meccanismi piatti in **ottone**, lega di rame e di zinco. La loro particolarità è questo bilanciere corto. Il pendolo è corto per essere integrato nella testa degli orologi. Tutto il meccanismo è dunque nella testa, è perchè gli orologi di Saint-Nicolas hanno un corpo lungo e fine. Li si chiama gli « elegante di Saint-Nicolas ». Possiamo paragonarlo all'ultimo orologio sul muro che possiede un meccanismo di « Franche-Comté » (una regione francese vicia la Svizzera). Vediamo que questo meccanismo ha un pendolo piu grandi et largo, dunque l'orologio è anche più largo.



1. Meccanismo di Saint-Nicolas



2. Orologio di Saint-Nicolas et Orologio di Bacqueville, XIX°

Adesso, facciamo un pò di meccanica :

- Per fare funzionare un orologio, ci bisogna di due cose :
 - o Pimo : L'energia, la forza. Qui è la forza della gravità. I pesi appesi alle corde cadono e trascinano il meccanismo. Un peso (a sinistra) trascina il meccanismo dell'ora (gli aghi). L'altro peso trascina il meccanismo della suoneria.
 - o Seconda : la regolarità. L'energia è regolata grazie al pendolo (bilanciere). Qui, un piccolo pendolo che batta i mezzo-secondi

Ritorniamo agli orologi di Saint-Nicolas :

- Cominciamo dalla testa : Il meccanismo è nascosto da un quadrante. Paragoniamo i due quadranti: quale è la differenza tra essi?

- Un quadrante è completo : è in maiolica.
- l'altro è composto di 13 parti : è in smalto

Il secondo è più **vecchio** perchè nel settecento, non era possibile di **smaltare** delle grandi superfici, ci bisognava smaltare un'ad una le parti.

Gli altri quadrante sono in maiolica

- Guardiamo gli aghi : Quale forme riconoscete?

- o fiore di giglio (in Francia è il simbolo del re)
- o Il sole

- Guardiamo adesso il più importante : la lavorazione del legno.

Questi orologi sono anche chiamate « orologi alla testa infiorata ». Un cesto trabocca da fiori su ogni testa. Ma alcuni motivi sono più originali: qui delle spighe di granoturco per esempio.

Un motivo classico è quello **degli uccelli**. Due colombe si baciano e simboleggiano l'amore. In Normandia, alla nascita di una ragazza, si piantava una quercia. All'epoca dei suoi fidanzamenti, la quercia era abbattuta per realizzare dei mobili come gli armadi e degli orologi.



3. Orologio di Saint-Nicolas, XIX°



4. Orologio di Saint-Nicolas con spighe di granoturco, XVIII°



5. Colombe sotto il quadrante di un orologio di Saint-Nicolas, XIX°



6. Aquila dell'imperatore Napoleone sopra un orologio di Saint-Nicolas., XIX°

Possiamo vedere anche degli orologi coi simboli politici: l'aquila dell'imperatore Napoleone e la corona di alloro per esempio.

Guardiamo adesso i tre meccanismi in fondo :

- A sinistra : un meccanismo di « Franche-Comté » con una gabbia in acciaio ed un pendolo lungo. Guardate c'è un terzico piccolo peso dorato. Permette di fare funzionare il risveglio dell'orologio. Risalgo il peso, metto il disco del risveglio all'ora augurata... ed ascoltate !
- Al centro : un meccanismo di Saint-nicolas in ottone con il suo piccolo pendolo.
- A destra : un meccanismo « lanterna » tipico della Bretagna ed e della Normandia



7. Meccanismi d'orologio

Tutti questi orologi datano del Settecento et del Ottocento sono fabbricati nei laboratori dagli artigiani qualificati : orologiai ed ebanisti.

Passiamo ad un'altra epoca adesso, quella della rivoluzione industriale. Siamo all'inizio del Ottocento la Francia è rovinata. Per rilanciare la fabbricazione, **Honoré Pons**, orologiaio parigino, impantana a Saint-Nicolas nel 1807 la prima fabbrica.



Gli operai fabbricano in serie dei piccoli meccanismi rotondi mandati poi a Parigi per essere inserito nelle **pendole di camino**. Li si chiama **meccanismi di Parigi**. Questi meccanismi hanno sempre un pendolo ma più pesi. L'energia è rilasciata da una molla. C'è una molla dietro ogni buco che si vede sul quadrante (una per il meccanismo, una per la suoneria).

Riconosciamo sulle pendole dei personaggi famosi: Napoleone o il poeta greca Omero. Queste pendole erano fabbricate nel Ottocento.



8. Pendola « Honoré Pons » con l'imperatore Napoleone, XIX°



9. Meccanismo di Parigi per pendole., XIX°



10. Pendola « Honoré Pons » con Omera XIX°

Nel ottocento, c'era a Saint-Nicolas un'altra produzione importante.

Si sono queste belle **sveglie di viaggi** fabbricate qui dalla fabbrica *Couaillet*.

Come il loro nome l'indica si può viaggiare con esse: non hanno un pendolo/bilanciere come gli altri orologi ma un **bilanciere-spirale** (un'invenzione del Seicento). Il volano ruota con regolarità alternativamente in senso orario ed antiorario



11. Sveglie di viaggi, XIX°

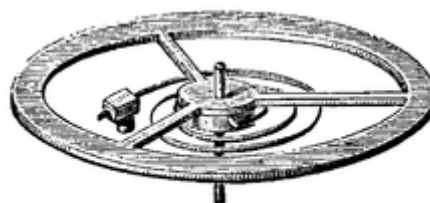


Fig. 830. — Ressort spiral.

ALTRIO

Facciamo un piccolo ritorno nella storia dell'orologeria. Prima dell'invenzione dell'orologeria meccanica nel trecento esistevano :

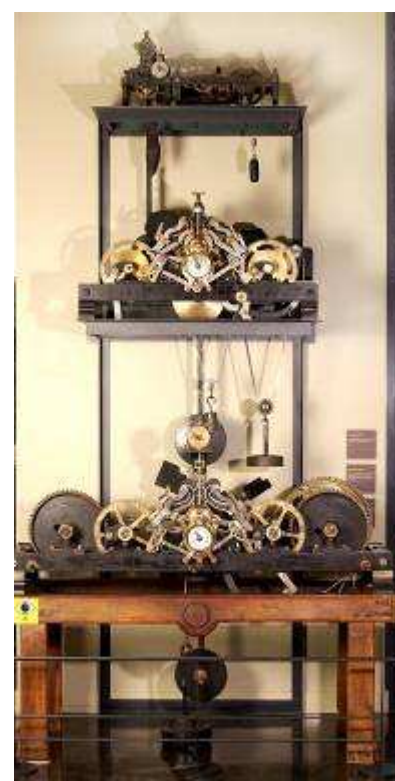
- lo gnomone, un bastone piantato nella terra
- la meridiana : è il più semplice strumento realizzabile . E costituita al minimo da un palo infisso nel terreno, il cui uso è documentato in Cina a partire dal III millennio a.C. Lo svantaggio principale della meridiana è quello di non funzionare di notte o nelle giornate nuvolose. Per questo motivo furono sviluppati orologi alternativi :
- la clessidra (orologio ad acqua)
- Clessidra con sabbia

L'orologeria meccanica fu inventata nel trecento per i campanili.

Guardiamo questi tre orologi di campanile.

Come funziona quella del basso?

-Bravo !: funziona con l'energia del peso. Risalgo il peso con la manovella. Inizio il pendolo.



12. Orologi di campanile, XIX°

Il bilanciere aziona l'ancora di scappamento che fa girare la strada di scappamento che fa girare la ruota dei secondi, per l'asse di trasmissione, che fa girare la ruota dei minuti, e per finire la ruota delle ore.

LA GALLERIA DEL TEMPO

Siamo nella galleria del tempo, potete vedere differenti strumenti di misura di tempo dalla meridianna al cronometro.

Attraversate la galleria, vi ritrovo nella sala del ventesimo secolo.



SALA « BAYARD » E « COUAILLET »

A sinistra, il muro è dedicato alla fabbrica couaillet. Era localizzata faccia all'attuale museo.

La fabbrica è molto interessante perché permette di capire la relazione tra i padroni e gli operai. Come lo vedete sulla fotografia centrale, gli operai sono invitati al matrimonio della figlia Couaillet.

È un esempio del paternalismo a Santo-Nicolas: i dirigenti costruivano delle case, un cinema per gli operai. Lo scopo era che gli operai restano nella città: erano qualificati e dovevano lavorare dieci ore per giorno in inverno e dodici ore in estate.

Le donne ed i bambini erano pagati allo pezzo, gli uomini all'ora. I bambini cominciano a lavorare a 8 anni.



Sul muro dirimpetto, l'altro grande fabbrica della città si chiama "Bayard." Creata ai signori Villon, Duverdrey e Bloquel fabbricava nel 1867 delle sveglie di viaggi. Poi la fabbrica conosce un grande successo fabbricando delle sveglie in modo industriale. Mettono velocemente a posto la lavorazione a catena.

Su delle stazioni come quello qui le operaie fabbricavano circa quattro migliaia sveglie per giorno.

Circa mille persone lavorano qui, di cui 60% di donne. Una sveglia era fabbricata in meno di 7 minuti.

LA GALLERIA « BAYARD »

Vediamo qui le sveglie Bayard classificate da ordine cronologico.

Più conosciuti sono:

- Il « Tapageur » (chiassoso) e il « Sonnfor » (suona forte), si sono sveglie che fanno molto rumore.

-I gioielli: offerti per le comunioni

- I pendoli di cucina in tutti i colori e tutti gli stili



Ma che cosa significa Bayard? Era il nome di un cavaliere del Medioevo, "senza paura e senza rimprovero." Questo nome è stato scelto in 1928 dai dirigenti di Bayard.

IL LABORATORIO DEGLI OROLOGIAI E LA GALLERIA DEI CONCORRENTI



A destra il laboratorio degli orologiai : Si sono degli operai delle fabbriche orologiere che hanno riunite le opere del museo da 1980. Nel 2007, hanno dato tutte le opere al municipio di Saint-Nicolas che ha potuto aprire questo nuovo museo municipale. Oggi, intrattengono gli orologi del museo

Dietro, sul muro, vedete un esempi delle marche concorrenti di Bayard : Jaz, Badulf, Seiko, Vedette (suoneria Westminster) etc.

SALA DEI CRONOMETRI

Nella vetrina in fondo alla sala potete ammirare dei cronometri di marina fabbricati a Saint-Nicolas di Aliermont.

La nascita del cronometro deve essere ricondotta ad una necessità fondamentale per l'orientamento durante la navigazione. Fino al 1750 circa infatti, i viaggi per mare erano problematici, poiché i naviganti non potevano determinare la loro **longitudine** non avendo a disposizione strumenti in grado di tenere il tempo. (La latitudine invece è facilmente determinabile misurando l'altezza del Sole a mezzogiorno).

Per determinare **la longitudine** è necessario leggere l'ora segnata dall'orologio (che porta l'orario del punto di partenza) al mezzogiorno locale (che si determina osservando quando il Sole raggiunge la sua



14. Cronometro, Saint-Nicolas d'Alieront, XIX

altezza massima).

Sul muro a destra dei cronometri potete vedere un esempio di **marcatempo** "Lambert." La fabbrica Lambert ha fabbricato dei milioni di marcatempi per controllare il tempo di lavoro degli operai.



SALA DEL CAMINO

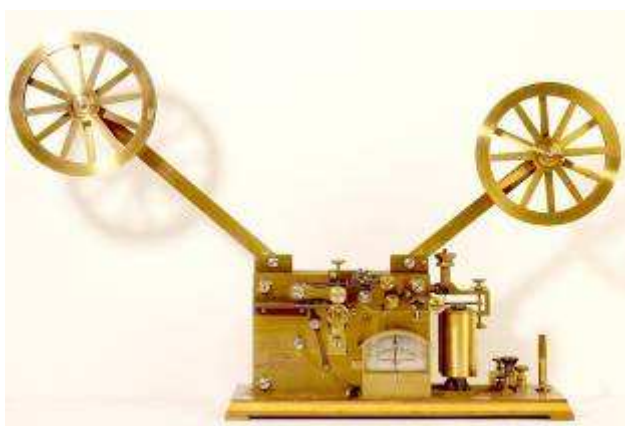
L'ultima sala del museo è dedicata al lavoro degli uomini e donne. A sinistra, due vetrine che presentano la scuola di orologeria di Saint-Nicolas d'Aliermont (libri, realizzazioni...)

I caschi audio presente delle testimonianze di orologiai.



A destra, un muro dedicato **alle guerre**. Durante le due guerre mondiali le fabbriche di orologeria sono state trasformate, in fabbrica di armamento.

Ciò è stata l'opportunità per le fabbriche di diversificare le loro produzioni, vedete nella vetrina un bel **telegrafo della fabbrica Couaillet per esempio**.



15. Telegrafo Couaillet, 1914

Al sinistro della vetrina del telegrafo, potete vedere dei piani e delle fotografie di case. Si sono degli esempi delle città operaie costruite dai dirigenti per gli operai. Illustrano il paternalismo nella città.

Più conosciuta, è la città disegnata da **Le Corbusier**, famoso architetto francese. Viene in 1917 a Sant-Nicolas d'Aliermont sulla domanda dei padroni di Bayard.

Disegna 26 case di tipo A, B e C. A per i dirigenti, B per i quadri intermedi, C. per gli operai. Ma è la guerra e Le Corbusier può realizzare solamente una sola casa, una casa gemella di tipo C. È molto moderna per l'epoca: possiede dei servizi ed una lavanderia !



15. Case Le Corbusier, Saint-Nicolas d'Aliermont, 1917.

Musée de l'horlogerie - Saint-Nicolas d'Aliermont (Normandia)

www.musee-horlogerie-aliermont.fr

Le 07/03/2012